



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

**ISTITUTO COMPRENSIVO di SCUOLA dell 'INFANZIA, PRIMARIA
SECONDARIA di I GRADO**

Via Roma – 98061 BROLO (ME)

C. F. 94007200838 C.M. MEIC83900A Fax 0941/562689, Tel. 0941/561503

sito web: www.icbrolo.edu.it



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE-BROLO
Prot. 0003599 del 06/06/2019
04-02 (Uscita)

All'Albo online
Al Sito web

Oggetto: Riapertura termini avviso esterno - Reclutamento Figure professionali (esperti) - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014- 2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.2A. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.). Avviso AOODGEFID\Prot. n. 1953 del 21/02/2017. Competenze di base Codice identificativo: 10.2.2A FSEPON-SI-2017-671 CUP: E85B17007820007

Il Dirigente Scolastico

Visto l’avviso esterno prot. n. 2286 del 08/04/2019 del MIUR prot. AOODGEFID\Prot. n. 1953 del 21/02/2017, Fondi Strutturali Europei Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014- 2020;

Visto il verbale della commissione prot. n. 3425 del 31/05/2019;

Visto il decreto di annullamento in autotutela prot. n. 3597 del 06/06/2019;

Considerato che non sono state individuate le figure necessarie di esperti, necessari all’avvio delle attività dei moduli di progetto di seguito elencati;

Determina

La riapertura del termine di scadenza per la presentazione delle istanze per la selezione degli esperti, da parte del personale esterno, alle **ore 12,00 di venerdì 21 giugno 2019** dei moduli formativi di seguito elencati.

Moduli formativi

Modulo	Titolo	Durata	Classi coinvolte	Professionalità richieste
1	I segreti della madrelingua	30 h	Max 25 alunni della scuola di I grado del plesso di Sant’Angelo di Brolo	n. 1 Esperto con Laurea e abilitazione per l’insegnamento di Italiano nelle scuole del primo e/o del secondo ciclo o dottorato nella disciplina

Tipologia di proposta - Potenziamento delle competenze di base

Considerato che la madrelingua è il veicolo della comunicazione, la scuola deve sostenere gli alunni nell'elaborazione concettuale in forma orale e scritta e nella riflessione sulla lingua. Il modulo "I segreti della madrelingua" si prefigge le finalità di promuovere la padronanza degli strumenti espressivi - argomentativi indispensabili per gestire, con capacità critica e spirito creativo, l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti culturali e sociali; di sviluppare la capacità di produrre testi in relazione ai differenti scopi comunicativi e di riflettere sulla grammatica per comprendere ed applicare le strutture morfo-sintattiche; di far acquisire competenze lessicali e semantiche. È chiaro che bisogna uscire dall'astrattismo rigido dell'acquisizione mnemonica delle regole ed utilizzare nuovi strumenti digitali per accrescere la motivazione verso uno studio accattivante e produttivo. I percorsi didattici si baseranno su metodi innovativi quali: tutoring, problem solving, didattica laboratoriale, classe capovolta, cooperative learning,

compiti di realtà e strategie come scomposizioni e ricomposizioni di testi, esperienze di scrittura creativa, scambi di ruoli, dibattiti a squadre, redazioni di giornali e blog, trasmissioni radiotelevisive e incontri a più voci.

Modulo	Titolo	Durata	Classico coinvolte	Professionalità richieste
2	Parole in movimento	30 h	Max 25 alunni delle classi prime e seconde della scuola di I grado dei plessi di Brolo e Ficarra	n. 1 Esperto con Laurea e abilitazione per l'insegnamento di Italiano nelle scuole del primo e/o del secondo ciclo o dottorato nella disciplina

Tipologia di proposta - Potenziamento delle competenze di base.

Considerato che la madrelingua è il veicolo della comunicazione, la scuola deve sostenere gli alunni nell'elaborazione concettuale in forma orale e scritta e nella riflessione sulla lingua. Il modulo "Parole in movimento" si prefigge le finalità di promuovere la padronanza degli strumenti espressivi - argomentativi indispensabili per gestire, con capacità critica e spirito creativo, l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti culturali e sociali; di sviluppare la capacità di produrre testi in relazione ai differenti scopi comunicativi e di riflettere sulla grammatica per comprendere ed applicare le strutture morfo-sintattiche; di far acquisire competenze lessicali e semantiche. È chiaro che bisogna uscire dall'astrattismo rigido dell'acquisizione mnemonica delle regole ed utilizzare nuovi strumenti digitali per accrescere la motivazione verso uno studio accattivante e produttivo. I percorsi didattici si baseranno su metodi innovativi quali: tutoring, *problemsolving*, didattica laboratoriale, classe capovolta, *cooperative learning*, compiti di realtà e strategie come scomposizioni e ricomposizioni di testi, esperienze di scrittura creativa, scambi di ruoli, dibattiti a squadre, redazioni di giornali e blog, trasmissioni radiotelevisive e incontri a più voci.

Modulo	Titolo	Durata	Classi coinvolte	Professionalità richieste
5	Scienze per conoscere	30 h	Max 25 alunni delle classi quarte della scuola primaria di Brolo, via Trento, via Roma e Ficarra	n. 1 Esperto con Laurea e abilitazione per la cdcA-28 - Matematica e scienze o Dottorato

Tipologia di proposta - Potenziamento delle competenze di base

Nella formazione scientifica è importante affiancare il processo di acquisizione delle conoscenze a quello riguardante i metodi d'indagine, occorre cioè porsi l'obiettivo di consolidare nei bambini la capacità di porsi domande e di passare dalle impressioni soggettive alla formazione delle idee. Il modulo mira, quindi, a far comprendere i fenomeni scientifici di qualsiasi natura attraverso l'osservazione, la decodificazione e l'utilizzo di linguaggi specifici. Si propone di sviluppare negli alunni le abilità operative e le capacità di ragionamento legate alla metodologia sperimentale. Nello specifico si vuole garantire una formazione scientifica potenziando la curiosità, il gusto di esplorare e capire nuovi aspetti della realtà fenomenica, attraverso esperienze concrete nelle situazioni di insegnamento/apprendimento. Il percorso sarà strutturato nelle seguenti fasi:

osservazione diretta, sperimentazione, verbalizzazione individuale, discussione collettiva, concettualizzazione. Ogni attività individuale e di gruppo sarà organizzata in forma di didattica

laboratoriale e con l'utilizzo di spazi di apprendimento all'aperto per stimolare e incentivare il piccolo scienziato che c'è in ogni bambino.

Modulo	Titolo	Durata	Classico coinvolte	Professionalità richieste
6	Piccolo scienziati in Laboratorio	30 h	Max 25 alunni delle classi terze e quarte della scuola primaria di Sant'Angelo e Colantoni	n. 1 Esperto con Laurea e abilitazione per la cdcA-28 - Matematica e scienze o Dottorato

Tipologia di proposta - Potenziamento delle competenze di base

Nella formazione scientifica è importante affiancare il processo di acquisizione delle conoscenze a quello riguardante i metodi d'indagine, occorre cioè porsi l'obiettivo di consolidare nei bambini la capacità di porsi domande e di passare dalle impressioni soggettive alla formazione delle idee. Il modulo mira, quindi, a far comprendere i fenomeni scientifici di qualsiasi natura attraverso l'osservazione, la decodificazione e l'utilizzo di linguaggi specifici. Si propone di sviluppare negli alunni le abilità operative e le capacità di ragionamento legate alla metodologia sperimentale. Nello specifico si vuole garantire una formazione scientifica potenziando la curiosità, il gusto di esplorare e capire nuovi aspetti della realtà fenomenica, attraverso esperienze concrete nelle situazioni di insegnamento/apprendimento. Il percorso sarà strutturato nelle seguenti fasi:

osservazione diretta, sperimentazione, verbalizzazione individuale, discussione collettiva, concettualizzazione. Ogni attività individuale e di gruppo sarà organizzata in forma di didattica laboratoriale e con l'utilizzo di spazi di apprendimento

Durata dell'incarico

Tutte le attività previste decorreranno dalla data di conferimento dell'incarico e dovranno essere concluse entro e non oltre il corrente anno scolastico.

Funzioni e Compiti

L'Esperto:

è un operatore della formazione, ha il compito di realizzare le attività formative ed è responsabile del processo di apprendimento finalizzato a migliorare le conoscenze, le competenze e le abilità specifiche dei partecipanti

1. organizza l'offerta formativa sulla base di un'analisi dei livelli di partenza dei destinatari e coerentemente con le finalità, i tempi e le risorse disponibili. Ha il compito di accertarsi dei requisiti richiesti in ingresso ai partecipanti ed approfondire la conoscenza dei singoli allievi, al fine di modulare il proprio intervento e ottenere i massimi risultati formativi.

2. è incaricato di realizzare l'offerta didattica, rispondendo ai diversi bisogni di formazione dei corsisti e lavorando sulle competenze dei partecipanti. Il suo compito principale, dunque, è lo svolgimento pratico delle azioni formative, in presenza o, ove previsto dallo specifico avviso, a distanza, per le quali elabora dettagliatamente contenuti e modalità specifiche (lezioni classiche in aula, attività laboratoriali, ricerche, esercitazioni, lavoro di gruppo, studio di casi, simulazioni, formazione a distanza, e così via). Si occupa, altresì, della verifica degli obiettivi stabiliti in fase di progettazione. Sulla base del programma definito, l'esperto articola le varie fasi e i tempi dell'apprendimento, definendo l'organizzazione e la scansione di ogni modulo formativo.

3. Nella fase di realizzazione, gestisce il gruppo e i singoli, in aula o in altra sede, attuando il programma stabilito per raggiungere gli obiettivi formativi. Il suo intervento deve essere flessibile e può subire rielaborazioni in corso d'opera, in base agli esiti della valutazione in itinere.

4. Partecipa anche all'elaborazione delle valutazioni, in itinere e finali, delle diverse attività nonché del/dei, modulo/moduli riferiti al suo incarico. Gli strumenti e i metodi di verifica dei risultati sono stabiliti nella pianificazione dei corsi, l'esperto può eventualmente introdurre ulteriori dispositivi di accertamento delle competenze/conoscenze acquisite. La partecipazione alle riunioni relative al

modulo di sua competenza, la predisposizione del materiale didattico da utilizzare in sede di formazione è parte integrante del suo contratto/incarico.

5. ha una preparazione nelle materie specifiche ma anche nelle tecniche di comunicazione e d'insegnamento. Deve conoscere le modalità per trasmettere le proprie conoscenze agli utenti del corso e le metodologie specifiche per la valutazione del processo di apprendimento.

Fondamentali risultano le capacità di gestione dei rapporti interpersonali e dei meccanismi di conduzione di gruppi e 1. sviluppare le abilità di reading, listening, speaking, writing, per potenziare le abilità di ricezione e produzione; 2. ampliare le conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria cultura; 3. stimolare gli alunni alla frequenza di percorsi formativi innovativi, incentrati su didattica laboratoriale, storytelling, cooperative learning, ricerca – azione, coinvolgimento attivo degli alunni nel processo “Teaming” (Teaching- learning), simulazione - roleplaying; 4. cogliere la correlazione tra apprendimento della lingua inglese e nuove tecnologie dell'informazione. Il prodotto finale sarà un video dello spettacolo teatrale, con relativo backstage, realizzato dagli alunni con il programma Movemaker. 7 dell'aula. 6. deve saper creare ambienti favorevoli all'auto-apprendimento e al collaborative learning. È necessario che sappia motivare gli allievi e sappia trasmettere la voglia e la volontà di apprendere. L'adesione dell'allievo al processo formativo è, infatti, condizione fondamentale per il buon esito dello stesso.

Il ruolo dell'esperto comporta un continuo aggiornamento dei contenuti didattici e un'attenzione alle evoluzioni in materia di strategia e metodologie d'insegnamento.

Compensi

I compensi orari sono quelli previsti dall'Avviso Pubblico del M.I.U.R. prot. numero AOODGEFID/1953 del 21 febbraio 2017, che di seguito si riportano:

Compenso	Misuraoraria
Esperto	70,00 lordostato

Modalità di partecipazione e inoltro candidature

Gli aspiranti al provvedimento di incarico devono far pervenire l'istanza al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Brolo, entro le ore **12:00 del 21 giugno 2019**, brevi manu in busta chiusa, oppure tramite mail all'indirizzo meic83900a@istruzione.it o Pec all'indirizzo meic83900a@pec.istruzione.it, redatta in carta semplice, utilizzando l'allegato 1 al presente avviso, corredata di curriculum vitae in formato europeo (allegato 3) nel quale devono essere indicati esclusivamente i titoli e le esperienze formative e professionali valutabili secondo il presente avviso.

Commissione giudicatrice e valutazione comparativa dei titoli

La Commissione giudicatrice, nominata con decreto dal Dirigente Scolastico dell'I.C. di Brolo, tenuto conto dei requisiti citati nel presente bando e del curriculum vitae di ciascun concorrente, formulerà delle graduatorie di merito per ciascun modulo richiesto, utilizzando la griglia di valutazione di cui all'allegato 2.

A parità di punteggio prevarrà la minore età anagrafica. A seguito della valutazione svolta dalla Commissione di cui sopra, saranno pubblicate sul sito della scuola, <http://www.icbrolo.edu.it>, in prima istanza le graduatorie provvisorie e successivamente quelle definitive avverso le quali saranno esperibili gli ordinari rimedi amministrativi e giurisdizionali.

Limiti e Criteri di selezione delle candidature pervenute

Gli aspiranti al conferimento degli incarichi saranno selezionati, con provvedimento Dirigenziale, sulla base delle istanze pervenute, ai titoli e alle esperienze pregresse possedute dai singoli, nonché con le modalità relative alla determinazione dei criteri e dei limiti deliberati dal Consiglio di Istituto, nella seduta del 14 dicembre 2018 delibera n.10, con la quale, ai sensi dell'art.45 del Decreto Interministeriale n.129, sono stati definitivamente approvati i criteri da utilizzare per la selezione delle figure necessarie per l'espletamento del Progetto.

Altre informazioni

L'attribuzione degli incarichi avverrà tramite provvedimento di incarico. La durata dell'incarico è

stabilita in ore.

Le ore da retribuire dovranno risultare dai registri delle firme e da altro documento che attesti l'impegno orario.

Resta comunque convenuto che il pagamento delle somme pattuite con i provvedimenti di incarico sarà effettuato solo ed esclusivamente dopo l'esatta corrispondenza tra gli obblighi assunti e quanto effettivamente agli atti dell'Istituto, previo accertamento del diritto dei creditori, come previsto dall'articolo 11, comma 4, del Decreto Interministeriale numero 44 del 1° febbraio 2001.

Il provvedimento di incarico potrà essere revocato in qualunque momento e senza preavviso ed indennità di sorta per fatti e/o motivi organizzativi, tecnico operativi e finanziari che impongano l'annullamento dell'attività progettuale.

In quest'ultimo caso il provvedimento dovrà essere annullato e non potranno essere riconosciute spese ad esso inerenti se non quelle rispondenti all'attività effettivamente svolta fino al momento dell'annullamento, atteso anche che l'Autorità di Gestione si riserva, comunque, di valutare l'ammissibilità e la congruità di tali spese.

Nulla sarà dovuto, invece, alle figure individuate nel caso di mancata prestazione d'opera a causa di fenomeni non imputabili all'Amministrazione Scolastica.

Essendo, inoltre, la prestazione in argomento da effettuare effettuata in un Progetto realizzato con finanziamenti pubblici, ed essendo l'Istituto solo gestore e non finanziatore, il pagamento verrà effettuato entro giorni trenta dalla disponibilità reale delle erogazioni da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a prescindere dalla data in cui ciò avvenga.

Trattamento dati

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 numero 196, i dati personali forniti dagli aspiranti saranno raccolti presso l'Istituto per le finalità strettamente connesse alla sola gestione della selezione. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate a controllare lo svolgimento della selezione o a verificare la posizione giuridico-economica dell'aspirante. L'interessato gode dei diritti di cui al citato Decreto Legislativo 30 giugno 2003 numero 196.

Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 125 comma 2 e dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5 della legge 241/1990, viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente scolastico pro tempore, Prof. ssa Maria Ricciardello.

Pubblicità e Trasparenza

Il presente Avviso viene reso pubblico mediante affissione all'Albo on-line e pubblicato sul sito dell'Istituto, Sezione PON.

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del D.L.vo 20 aprile 2013 numero 33, è il Dirigente dell'Istituzione Scolastica.

Il Responsabile del Sito web è invitato a pubblicare i dati essenziali previsti dal D.L.vo 20 aprile 2013 numero 33 per quanto oggetto del presente disposto nella Sezione Amministrazione Trasparente.

L'attività oggetto della presente Avviso è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la Scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento", Programmazione 2014-2020 FSE e FESR, annualità 2017, a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca - Direzione Generale interventi in materia di Edilizia Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali e per l'innovazione digitale, Ufficio IV, programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Ricciardello

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. n. 39/1993